## **SPECIALE** 500 MIGLIA TOURING

A CURA DI **NUMERICA** 

### PARTENZA DOMANI DAL CASTELLO

# 500 Miglia Touring, fascino discreto delle vecchie glorie a spasso per l'Italia

Cinquanta equipaggi, macchine prestigiose, itinerari turitici intriganti e luoghi culturali affascinanti. È la
500 Miglia Touring, la manifestazione non competitiva
organizzata per il sedicesimo anno consecutivo da Jolly
Time e dall'Associazione sportiva e culturale Lions, che
partendo da Brescia porta a spasso per strade e piazze
d'Italia un lungo serpentone di auto storiche, alla scoperta delle bellezze del nostro Paese.

Nel loro viaggio di quattro giorni e 800 chilometri gli equipaggi toccheranno quattro regioni - Lombardia, Piemonte, Trentino e Veneto - e dieci province, dalla nostra Brescia a Cremona e Milano, fino a Novara, Verbano Cusio Ossola, Varese, Como, Sondrio, Trento e Verona. «Il progetto 500 Miglia parte dall'idea di far riscoprire a un pubblico sempre più vasto i volti meno conosciuti ma non per questo meno belli e interessanti del nostro Paese - spiega il patron Giovanni Riva, anima e organizzatore della manifestazione assieme a Paola e Francesco Gussago e Silvia Manessi -. Quindi nel percorso non mancheranno laghi, montagne, perle artistiche, distretti artigianali e specialità gastronomiche».

L'appuntamento è fissato per domani, alle 10, quando i partecipanti si ritroveranno al Castello di Brescia. Lo start è per le 12.30, momento in cui la carovana invaderà le vie della città portandosi verso la Bassa, dove è prevista una prima breve sosta a Orzinuovi. Subito dopo di nuovo in macchina per raggiungere Soncino, Pandino e Milano. Quindi breve sfilata per il centro della metropoli e altra partenza in direzione Novara. Venerdì 2 maggio l'obiettivo di mattinata è Casalbeltrame, dove è in programma la visita al famoso Museo del riso, con viaggio tra le estese risaie piemontesi. Di seguito il serpentone si dirigerà al panoramico lago d'Orta, per un immersione nei colori della natura. Di lago in lago si arriverà a quello Maggiore, proseguendo per il bacino di Varese e di seguito la vicina città, dove il Comune ha offerto una visita ai Giardini di palazzo degli Estensi. Chiusura di giornata sul lago di Como.

Sabato la 500 Miglia percorrerà tutta la sponda del Lario. La giornata si chiuderà a Trento. Domenica 4 maggio è il giorno del ritorno. L'ultimo tratto, dopo aver calcato la strada delle cave, sarà su viale Venezia, via Battisti prima del gran finale previsto tra le 16 e le 16.30 in piazza Vittoria.





Nelle immagini alcune delle auto che hanno partecipato alle scorse edizioni, quest'anno sono cinquanta i mezzi iscritti alla manifestazione

#### **MODELLI AFFASCINANTI**

## Verifiche di abilità tra Ferrari, Porsche e Jaguar



Macchine prestigiose in viaggio per l'Italia

Se è vero che la 500 Miglia è un evento strettamente legato al turismo e alla promozione del territorio, è altrettanto vero che un lato sportivo non manca, in modo particolare se consideriamo la sfilata dal punto di vista dei tanti appassionati di motori e modelli. Per loro la carovana allestita da Jolly Time e dall'Associazione sportiva e culturale Lions è una vera miniera di gioielli - tra mezzi d'epoca e bolidi più recenti - che nel prossimo fine settimana avranno la possibilità di ammirare da vicino in castello o da bordo strada lungo il percorso. La carrellata vede la presenza di Ferrari, Porsche e Jaguar, ma anche Triumph, Austin e Alfa Romeo. La più data di tutte è una Colli 1100 del 1951. L'altro modello d'antan della prima metà degli anni Cinquanta è la Triumph Sport T3 del 1955. Naturalmente di esemplari che meritano

d'essere ammirati ce ne sono a decine. In castello giovedì per la partenza ci saranno anche una Austin Healey 3000 MK3 del 1957, due Alfa Giulietta Spider del 1961, una Mercedes Pagoda 230 del 1963, come una Dino 308 GT4 del 1974. Tra i bolidi più recenti, una Ferrari Testa Rossa F 110 del 1989 e una Lancia Delta Integrale 16 valvole dello stesso anno.

Per questa edizione la 500 Miglia Touring ha voluto dare un'opportunità anche ai giovani artisti delle accademie bresciane, che hanno potuto dar sfogo alla loro creatività grazie a un accordo con l'Accademia cittadina di Santa Giulia. Ai ragazzi è stato affidato il compito di produrre opere aventi per tema le auto d'epoca e il territorio. I lavori saranno consegnati come premio ai primi classificati nelle verifiche cronometrate di abilità.





























